

4 SETTEMBRE 2021

SECONDA EDIZIONE

“Dedicato alla Memoria di Alessandro Bianchi”



Alle ore 15:30

*saluto del Commissario Straordinario
Dott. Stefano Simeone a seguire*

Sveva Casati MODIGNANI

“La Vigna di Angelica” (Sperling & Kupfer)

con **Pia Donata Berlucci**

Alle ore 16:30

Giuseppe FESTA

“I lucci della via lago” (Salani)

con il Prof. **Giovanni Quaresmini**

Alle ore 18:00

Eugenio Massetti introduce

Alberto FOSSADRI

“Congiure in Franciacorta”

con **Emilio Del Bono,**

Sindaco di Brescia

Madrina della manifestazione:

Pia Donata Berlucci, dell'Az. Fratelli Berlucci Srl

Durante gli incontri intermezzi musicali di “Lingad”

PREMIO NAZIONALE LETTERARIO DI CULTURA FRANCIACORTA

con il Patrocinio di



Comune di
Cazzago San Martino



PROVINCIA
DI BRESCIA

TERRA DELLA
FRANCIACORTA
Associazione di Comuni

Castello di Bornato
FRANCIACORTA

Ingresso libero su prenotazione. Necessario presentare all'ingresso green pass o tampone molecolare. Confermare la propria presenza chiamando il numero 538 6725080 (Mariuccia Ambrosini) oppure scrivere a: mariucciambrosini@gmail.com

4 SETTEMBRE 2021

SECONDA EDIZIONE

“Dedicato alla Memoria di Alessandro Bianchi”



FRANCIACORTA
DI CULTURA
LETTERARIO
NAZIONALE
PREMIO



Alessandro Bianchi, classe 1934, imprenditore nell'industria meccanica con un "debole" per l'agricoltura. *“Quando nel 1960 acquistai terreni e strutture – racconta – ero fortemente attratto dalla terra con il suo profondo significato, ero pronto e desideroso a impegnarmi per ridare lustro a un luogo con una storia agricola e di vita molto lunga, consapevole che non si diventa proprietari, ma custodi di un pezzo di territorio, con il dovere di tramandarlo ad altri”*. La fortuna di Alessandro è che gli “altri” sono stati anzitutto la sua famiglia, in particolare Roberta e Paolo, operativi in azienda con lui a partire dagli anni Ottanta. Forte e geniale, Alessandro Bianchi è stato uno degli eroi della Franciacorta della prima ora, uno dei suoi “custodi” più saggi. Imprenditore di razza aveva saputo creare un riferimento indiscusso della viticoltura d'eccellenza, guardando sempre avanti, superando ostacoli e perseguendo la produzione di qualità, valorizzando il territorio e restituendo l'anima e il carattere all'antico borgo medioevale in cui si trova la cantina. **Alessandro Bianchi istituì il “Premio vita nova”,** riconosciuto da

Villa Franciacorta a quanti si sono distinti per *“l'innovazione e la ricerca nelle arti e nei mestieri”*. Fra i premiati da Villa, il **regista Ermanno Olmi**, “per avere saputo interpretare il mondo contadino” e il **professor Alberto Bertelli**, “per avere scoperto la molecola del resveratrolo nel vino e le sue proprietà benefiche sull'organismo umano”. Ora Vita Nova è un Franciacorta Docg millesimato 1993, nato dalla vinificazione di uve Chardonnay e, in minima parte, di Pinot Nero. Sono scelti solo i grappoli migliori, raccolti a mano e vinificati secondo le rigide regole del Franciacorta, al fine di ottenere il massimo per festeggiare l'arrivo del nuovo secolo.

Alessandro Bianchi nel ricordo della figlia Roberta (con lui nella foto) e che insieme al genero Paolo Pizziol, ha seguito le sue orme in cantina. *“L'eredità più importante che da te ho ricevuto sono stati i valori dell'amore incondizionato, della fede, dell'onestà, della rettitudine, della carità. Dentro di me porto la tua stessa gioia di fare con passione e serietà. Continueremo insieme a collaborare perché so che troverai il modo di comunicare con me e ispirarmi. Non avrei potuto avere padre migliore. Ciao amore mio”*.

